



## Istat, balzo del mercato residenziale nel 2021: + 32,8% rispetto al 2020

Pixabay

Nel 2021 il mercato immobiliare registra una netta ripresa rispetto all'anno precedente, +32,8%. Un dato che riguarda **sia il settore residenziale(+32,9%)** sia quello **economico (+34,9%)**. A dirlo sono i dati Istat per **le compravendite immobiliari** di fonte **notarile** che ha diffuso anche i dati riguardanti le **convenzioni notarili per mutui**, finanziamenti e altre obbligazioni con **costituzione di ipoteca immobiliare**.  
**Convenzioni notarili di compravendita immobiliare**

Istat ha diffuso i dati sulle convenzioni **notarili** nel IV trimestre dello scorso anno e quelli relativi all'intero anno. **Nel IV trimestre 2021 sono 280.532 le convenzioni notarili** di compravendita e le altre convenzioni relative ad atti traslativi a titolo oneroso per unità immobiliari (+0,5% rispetto al trimestre precedente e +14,4% su base annua.

Nel confronto congiunturale **il settore abitativo segna una variazione positiva al Sud (+4,1%)**, resta sostanzialmente stabile nel Nord-est e al Centro mentre registra variazioni negative nelle Isole (-0,7%) e nel Nord-ovest (-0,5%).

**Rispetto al IV trimestre 2020 le transazioni immobiliari aumentano del 14,1% nel comparto abitativo e del 18,0% nell'economico.**

Convenzioni **notarili** per mutui

Anche le convenzioni **notarili** per mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare risultano in **ripresa (+21% sull'anno precedente)** sull'intero territorio nazionale e soprattutto nelle Isole.

**Sono 116.238 le convenzioni notarili per mutui**, finanziamenti e altre obbligazioni con **costituzione di ipoteca immobiliare** (-4,0% rispetto al trimestre precedente e +3,3% su base annua).

Su base congiunturale **il calo riguarda tutto il territorio nazionale**: Centro -5,7%; Nord-ovest e Nord-est -4,0%; Sud -2,0% e Isole -2,4%. Su **base annua la crescita interessa tutte le aree** geografiche del Paese (Centro +5,0%; Isole +4,9%; Nord-ovest +3,4%, Sud +2,6% e Nord-est +1,7%; città metropolitane +5,5% e piccoli centri +1,5%).

